



(Conto corrente colla Posta)

Direttore:

ALESSANDRO VIZZARI

Abbonamento annuo:

in Italia L. 10 - Est. L. 20

in arretrato gli arretrati

La collaborazione è libera a tutti
I manoscritti non si restituiscono

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)
MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911).

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 - MILANO (20) • Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

Verso il compimento di una nostra iniziativa

Gli esami di Mandolino e Chitarra

avranno luogo a Como, nei giorni 24-25 ottobre p. v.

Gli esami di abilitazione all'insegnamento della Chitarra e del Mandolino, indetti da questo periodico, invece che a Milano, si terranno a Como, presso la sede dell'Istituto « Carducci » (gentilmente concessa), nei giorni 24 e 25 Ottobre p. v.

L'imprevisto spostamento di sede di questi esami, merita un chiarimento.

L'aspirazione di poter realizzare l'importante prova in un ambiente serio ed adatto è sempre stata un nostro assillante pensiero che, pur troppo, doveva incontrare a Milano, come infatti dobbiamo lamentare, non lievi difficoltà di realizzazione.

Di fronte a questo stato di cose, dovendo noi scegliere altra degna sede, il nostro pensiero è corso, istintivamente, all'Istituto « Carducci » di Como, la bella e filantropica istituzione comasca di coltura popolare.

Non ci siamo sbagliati. Il nostro direttore, recatosi espressamente nella suggestiva città lariana, ed ivi incontratosi coll'attivo Presidente del locale Circolo « Flora », sig. Luigi Guarisco, a questi esternava il desiderio di poter ottenere la concessione di qualche aula del suddetto Istituto per potervi effettuare gli esami in parola.

Come si poteva prevedere, l'ottimo amico Guarisco, si è mostrato subito lieto di poter assecondare il nostro desiderio, affinché questo trovasse sollecita e cordiale adesione da parte della Presidenza del « Carducci ».

Breve, dopo pochissimi giorni, da Como ci giungeva infatti la lieta notizia che l'illustre Presidente del prelodato Istituto, Comm. Ing. Enrico Musa, appena reso edotto del carattere e scopo della nostra iniziativa, aveva accordato per i nostri esami, non solo le aule occorrenti allo svolgimento delle prossime prove, ma ben anche il magnifico Salone dei Concerti dell'Istituto per potervi tenere l'accademia finale colla quale intendiamo chiudere l'importante esperimento, che, come è noto, è il primo del genere che si tiene in Italia.

L'onore tributato da questa cospicua concessione alla più degna effettuazione della nostra iniziativa, è troppo eloquente perchè abbia bisogno di ulteriore illustrazione. La buona causa



FERDINANDO CARULLI

Fra i pochi e grandi maestri italiani che sul finire del XVII e sul principio del secolo scorso procurarono alla Chitarra il suo periodo più brillante e più nobile, Carulli occupa certo uno dei primissimi posti. Compositore prolifico, egli ha scritto per la Chitarra circa 400 opere, di genere svariatissimo, nonchè il noto Metodo per detto strumento, che, pubblicato per la prima volta a Parigi nel 1810, venne poi tradotto in quasi tutte le lingue civili; indizio questo della sua vittoriosa affermazione attraverso il giudizio di tutti i chitarristi del mondo. Col presente numero, il *Piettro* offre ai suoi lettori una riproduzione del miglior ritratto che si conserva del Carulli, nonchè un « Modarato » che i chitarristi anche i più modesti, suoneranno certo con raro diletto. - Carulli, nato a Napoli nel 1770, è morto a Parigi a 71 anni.

ha ora incontrato un nuovo cospicuo consenso, che noi registriamo con orgoglio e soddisfazione.

Perciò, mentre i pochi, ma buoni, candidati al diploma di abilitazione all'insegnamento dei nostri delicati e suggestivi strumenti stanno preparandosi, con intelligente amore e fervorosa cura, al prossimo arduo ma onorevole esperimento, che, certo servirà a celebrarli nella storia dell'arte nostra, in attesa che l'esperimento stesso dia quei risultati che stanno all'apice delle nostre speranze più care, rivolgiamo intanto il nostro riconoscente pensiero alla nobilissima figura dell'Ing. Musa, mecenate in ogni opera buona, per additarlo alla gratitudine dei veri e sinceri cultori della nostra arte.

IL CONCORSO DI VICENZA nuovamente prorogato

Il Comitato esecutivo per l'indetto Concorso a Vicenza, a mezzo del segretario Pietro Fiorin, ci comunica per « espresso » quanto segue:

Vicenza, 11 Agosto.

« La Commissione esecutiva per l'indetto Concorso mandolinistico internazionale da tenere in questa città, d'accordo colla Soc. Pro Vicenza, visto che a tutto ieri, termine definitivo per le iscrizioni alle varie gare, le società aderenti non hanno raggiunto il numero che il Comitato si riprometteva, ha deliberato di differire il Concorso alla prossima primavera 1926, in mese e giorni da stabilirsi.

« Il Comitato, confermando tutte le modalità e norme stabilite dal diramato Regolamento e confidando che tutte indistintamente le adesioni pervenute gli a tutt'oggi, saranno per essere confermate, mentre confida pure che la nuova proroga possa giovare alla migliore preparazione di tutti i concorrenti iscritti, nonché di coloro che saranno per iscriversi, assicura intanto che farà tutto il possibile per istituire — in aggiunta ai premi ed alle facilitazioni indicate dal suaccennato Regolamento — una nuova specialissima categoria di *Premi di percorrenza* da concedersi alle società che si recheranno al Concorso dai paesi più lontani.

« Più precise comunicazioni verranno date prossimamente per la pubblicazione nel *Plettro*, organo ufficiale del presente Concorso ».

Pezzi imposti per il suddetto Concorso

Diamo l'elenco completo dei pezzi imposti per il rinviato Concorso di Vicenza, avvertendo che le partiture dei medesimi vengono spedite subito e completamente gratis a tutti coloro che invieranno al Comitato organizzatore del Concorso con sede a Vicenza, Piazza dell'Isola, la scheda di adesione accompagnata dalla richiesta tassa d'iscrizione.

Concorso Orchestre

Div. Eccellenza: *Tema e Variazioni* di G. S. Milanese;
Superiore: *L'Impresario* Ouverture di Mozart;
I: *Le trame deluse* - Sinfonia di D. Cimarosa;
II: *Mascherine eleganti* - Minuetto di C. Coletta;

Concorso Quartetti

Quartetti classici: *Quartetto a plettro* di S. Falbo;
Quartetti con chitarra: *Suite Marinaresca* di A. Amadei

Concorso Solisti

Per i chitarristi: *Ouverture* (Op. 6 N. 1) di Carulli;
Per i mandolinisti: *Sarabanda e Fuga* di G. Milanese.

Come e dove il nostro Repertorio trova lodi e consensi

Un elogio della « Sarabanda e fuga » di GIUSEPPE MILANESI

La « *Sarabanda e fuga* » per mandolino solo di G. M. Sirlen della Lanca, pseudonimo di Giuseppe Milanese, premiata ad un nostro concorso musicale con un 1° Premio *con lode*, essendo stata suonata, e sempre con successo, anche da valenti violinisti, troverà quanto prima una nuova nostra edizione completamente adattata per Violino.

Ciò non avrà altro scopo che quello di poter rendere una nuova meritata soddisfazione al Maestro Milanese, inquantochè mentre la nuova edizione della *Sarabanda e Fuga* per Violino soddisferà i violinisti che ce l'hanno richiesta, servirà pure a dare una maggiore e certo più degna diffusione al pregevole lavoro, col farlo cioè apprezzare in un campo nel quale potrà essere più facilmente eseguito.

Intanto sempre a proposito del sullodato brano, del quale offriamo ai nostri lettori, in questo stesso numero, la prima parte, cioè la « *Sarabanda* », una gentile ed eletta artista, la signora Lucia Contini Anselmi, già allieva di Sgambati (piano) e del m.^o Parisetti (armonia) a Santa Cecilia, ora ben nota nel mondo musicale milanese come compositrice e come concertista esimia, ed anche come presidente di numerose istituzioni musicali e filantropiche, ci ha mandato questo lusinghiero giudizio che pubblichiamo assai di buon grado a giusta soddisfazione del nostro carissimo amico Milanese, mentre per quanto lo scritto riguarda la nostra modesta opera, non ci resta che vivamente ringraziare la gentile artista per le benevoli parole avute a nostro riguardo.

Ricordo di aver udito, con intenso godimento artistico, nella innumerevole pleiade di composizioni moderne, la Sarabanda e Fuga di Giuseppe Milanese, eseguita da una valente violinista al nostro « Lyceum ». (La signora Contini Anselmi è anche presidente attivissima della sezione musicale di detto « Lyceum » n. d. r.)

Se non può dirsi un lavoro originale nel senso stilistico della parola, certo è un lavoro di severa costruzione, e, nella linea melodica, temperato al classicismo del buon tempo antico. Esso è dotato anche di quei mezzi tecnici che sono tanto cari ai violinisti che desiderano garantirsi il successo.

Questo genere di composizione, che rivela nel suo autore uno studioso ed un'erudito della vita musicale, purtroppo scarseggia, e ciò perchè i giovani autori, per voler fare del nuovo, ma non sempre del bello, seguendo le dottrine della scuola francese, che è tutta propria, abbandonano quelle sane tendenze che potrebbero essere fonte cospicua di pagine migliori.

Vengo a concludere che della creazione presente forse ben poco rimarrà ai violinisti ed alla loro letteratura. Motivo per cui la Sarabanda e Fuga di G. S. Milanese, come esemplare ammirevole, va quindi additata ai violinisti di fede integra, che plasmano la loro anima al senso peculiare del bello ed agli effetti di buona lega.

Al direttore del Plettro, Alessandro Vizzari, che tanto appoggio ed incoraggiamento concede agli artisti, in omaggio all'arte ch'egli coltiva, vadano i miei encomii spassionati, come pure l'augurio di ogni più giusto apprezzamento alle sue generose iniziative.

Lucia CONTINI ANSELMI.

Milano, 8 Luglio 1925.

Un lusinghiero giudizio sull' Ouverture « PICCOLI EROI »

Dal programma di un concerto recentemente eseguito dal Circolo Mandolinistico « Senese » stralciamo con vivo piacere questo lusinghiero giudizio della « Ouverture » *Piccoli Eroi* del nostro carissimo amico e collaboratore, maestro comm. Giuseppe Manente. A proposito ricordiamo che detto brano è stato premiato ad un nostro concorso di musica con grande Medaglia d'Oro del Comune di Milano e che fa parte del nostro repertorio d'orchestra mandolinistica.

« Giuseppe Manente appartiene con Vessella, Amadei ed altri, alla eletta schiera degli insigni e più giustamente celebrati direttori di musiche militari, che vantò oggi l'Italia e tale sua rinomanza gli ha valso recentemente l'onore di essere prescelto, fra molti concorrenti stranieri, all'altissima carica di *Direttore* della Musica di Corte del Kedivé d'Egitto. Tuttavia egli non disdegna di approfondire i tesori della sua ispirazione musicale e della sua arte veramente italiana nell'arricchire lo scarso repertorio di composizioni originali per orchestre mandolinistiche, per le quali egli ha scritto molto; tantochè oggi si può dire egli tenga uno dei primi posti fra i compositori del genere. E l'Ouverture *Piccoli Eroi*, premiata con medaglia d'oro in uno dei più recenti concorsi di musica mandolinistica, giustifica pienamente la fama da lui acquistata, tanto in essa sono ammirabili il disegno melodico, ispirato e geniale, e la struttura armonica, trattata con perizia da maestro e con profonda conoscenza dei mirabili effetti, che possono ritrarsi dagli strumenti a plettro ».

Dot. GIUSEPPE BOCCI.

La nostra musica nei concorsi all'Estero

La bella riduzione di Enrico Porta della « Ouverture » mozartiana *La Clemenza di Tito* è stata scelta come pezzo obbligato della 1ª Divisione del recente Concorso internazionale a Mulhouse (Alsazia). In detta divisione hanno gareggiato la Soc. « Torino » di Neundorf (Germania), la « Venetia » di Robertsau e la Soc. « Mandolinengesellschaft » di Basilea.

La Soc. « Santa Lucia », pure di Basilea, che ha eseguito in detto concorso, come suo pezzo a scelta, la riduzione Lãvdas della brillantissima « Ouverture » di Mozart dell'opera *Nozze di Figaro*, è stata premiata con un 1° premio.

Per gli immemori

Poichè dobbiamo lamentare che presso qualche circolo si cerca di svisare, in materia di scelta di musica adatta ai nostri complessi mandolinistici, un importante giudizio verbalizzato dalla On. Giuria al Concorso federale dello scorso febbraio, ricordiamo ancora che la stessa, dovendosi pronunciare sulla scelta dei brani tutti eseguiti in detta gara, naturalmente considerata dal cosiddetto « punto di vista mandolinistico », in due soli casi ha espresso il suo voto favorevole, cioè per la « Suite » *Spagna* di Falbo e per la trascrizione Poli della sinfonia *Orazi e Curiazi* di Cimarosa, entrambe del nostro Repertorio.

Come si ricorderà, la giuria era composta dai maestri Vanzo, Seppilli e Cappelletti.

Ai Direttori di Circoli e Società mandolinistiche, ed agli incaricati della compilazione di programmi per concerti od altro, vivamente raccomandiamo di non dimenticare mai di comprendervi le composizioni del Repertorio originale, e ciò in omaggio alle esigenze dell'arte.

A Frans De Groodt, Mandolinista

1° PREMIO AL NOSTRO
CONCORSO INT. 1921

SARABANDA E FUGA

IN MI MINORE (stile antico)

Per MANDOLINO SOLO

Sarabanda

G. M. SIRLEN della LANCA

(♩ = 60)

p *mf*

dim. *rall. molto*

meno mosso *pp sottovoce* *ff* *a tempo* *por.*

tando *stent.* *meno mosso*

cresc.

dim. *rall. . . molto* *molto adagio* *ppp*

PROPRIETÀ DEL GIORNALE "IL PLETTRO", MILANO (1922).
Tutti i diritti di esecuzione riproduzione e trascrizione sono riservati.

2° tempo «FUGA» presso l'editore.

RODDÒ

PER CHITARRA

Da un vecchio manoscritto di ignoto Autore

The musical score is written for guitar in a single system with ten staves. It begins with a treble clef, a 2/4 time signature, and a key signature of one sharp (F#). The piece starts with a piano (*p*) dynamic and a *rit.* (ritardando) marking. The notation includes various rhythmic values such as eighth and sixteenth notes, often beamed together. There are several trills and grace notes throughout. The score features repeat signs with first and second endings. Dynamic markings include *f* (forte), *rall.* (rallentando), *a tempo*, and *dim.* (diminuendo). The piece concludes with a *pp* (pianissimo) dynamic marking.

Proprietà del Periodico "IL PLETTRÒ," - Milano. (1925).
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

pp

Parti staccate - Cadenza
Cent. 75 (aumento compreso)

Premiata al nostro 2° Concorso
con Diploma di 1° grado.

SALVE LUCERNA

MARCIA

ROSARIO GARGANO

Introduzione
MARZIALE

MANDOLINI I! (a) (b)
MANDOLINI II! (a) (b)
MANDOLE
CHITARRE

Marcia

P stacc.

1^a 2^a

foros. *f*

First system of a musical score, consisting of four staves. The top three staves are in treble clef, and the bottom staff is in bass clef. The music features a complex rhythmic pattern with many sixteenth and thirty-second notes, and various rests.

Second system of a musical score, consisting of four staves. The top three staves are in treble clef, and the bottom staff is in bass clef. The music is marked *pp legato* in both the first and second staves. It features long, flowing melodic lines with many slurs and ties, and a steady accompaniment in the bass staff.

Third system of a musical score, consisting of four staves. The top three staves are in treble clef, and the bottom staff is in bass clef. The music continues with long, flowing melodic lines and a steady accompaniment, maintaining the *pp legato* character.

Fourth system of a musical score, consisting of four staves. The top three staves are in treble clef, and the bottom staff is in bass clef. The music features long, flowing melodic lines and a steady accompaniment. The system concludes with first and second endings, marked *1^a* and *2^a* respectively.

Trio

First system of the Trio section. It consists of four staves. The top three staves are for the strings, and the bottom staff is for the piano. The music is in 3/4 time and D major. The first two staves are marked *pp legato*. The piano part starts with a *ff* dynamic and then moves to *pp*. There are slurs over the first two staves.

Second system of the Trio section. It consists of four staves. The top three staves are for the strings, and the bottom staff is for the piano. The music is in 3/4 time and D major. The first two staves are marked *f*. The piano part is marked *ff*. There are slurs over the first two staves. The system ends with a section marked *La 2^a volta GRANDIOSO* and *A*.

Third system of the Trio section. It consists of four staves. The top three staves are for the strings, and the bottom staff is for the piano. The music is in 3/4 time and D major. The first two staves are marked *f*. The piano part is marked *ff*. There are slurs over the first two staves. The system ends with a section marked *B*.

Fourth system of the Trio section. It consists of four staves. The top three staves are for the strings, and the bottom staff is for the piano. The music is in 3/4 time and D major. The first two staves are marked *f*. The piano part is marked *f*. There are slurs over the first two staves. The system ends with a section marked *Dall' A al B poi D.C. tutto*.

GARULLI

MODERATO PER CHITARRA

Op. 21 N° 2.

VII

VII

VII

dolce

terzo dito fermo

rall.

a tempo

dolce

VII

MOZART



MINUETTO NEL DIVERTIMENTO N.º 1

Trasc. di PIETRO FIORAVANTI

ALLEGRETTO

MANDOLINO I
MANDOLINO II
MANDOLA
CHITARRA
STRUM. BASSI



A **B** *Fine*

Dall' A al B poi Trio

TRIO

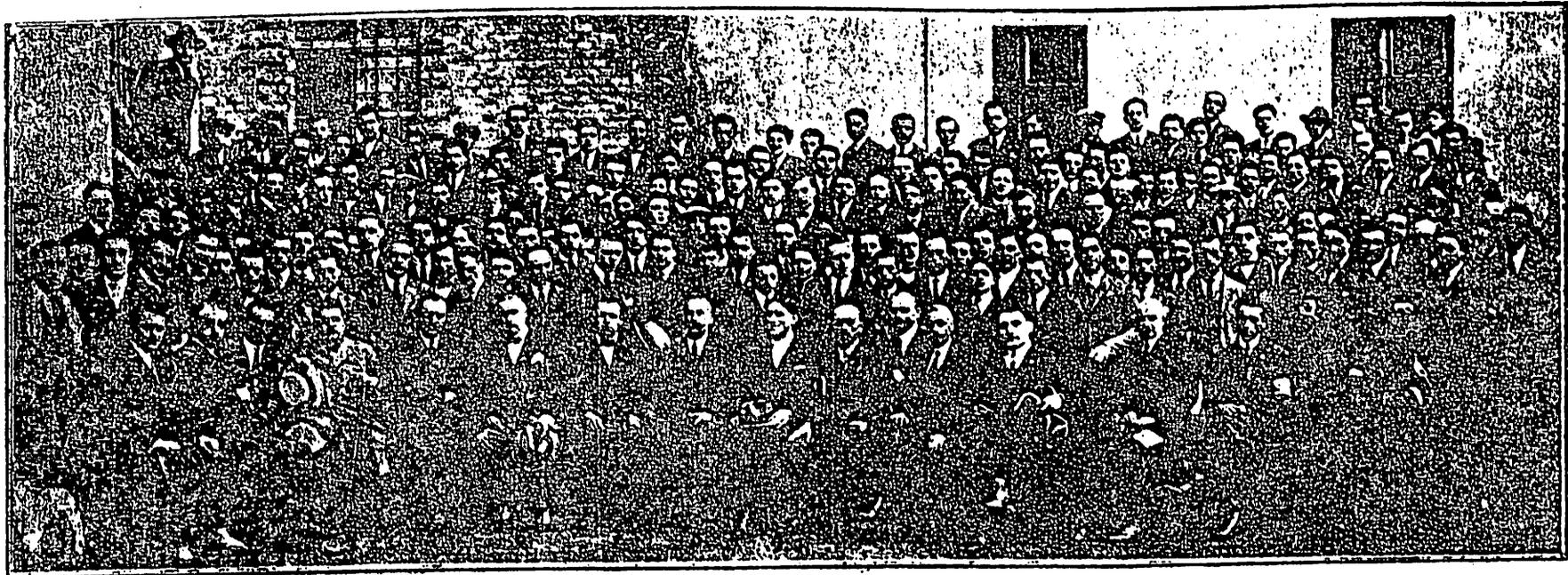
First system of musical notation for the Trio section. It consists of five staves: a top staff with a treble clef and a dynamic marking of *p*, and four lower staves with various clefs (treble, alto, tenor, and bass). The music features a complex melodic line in the top staff and harmonic accompaniment in the lower staves.

Second system of musical notation, continuing the Trio section. It maintains the same five-staff structure. The top staff continues with intricate melodic patterns, while the lower staves provide a steady harmonic foundation.

Third system of musical notation. The melodic line in the top staff shows further development with various ornaments and phrasing. The accompaniment in the lower staves remains consistent in style.

Fourth and final system of musical notation on this page. It concludes the Trio section. The top staff features a final melodic flourish. The lower staves end with sustained chords. The system concludes with the instruction *D.C. tutto al Fine* written in the bottom right corner.

Mandolinisti e simpatizzanti convenuti a Biella per l'ultimo Concorso Regionale Piemontese indetto dalla locale "Ars et Labor",



N. 1, G. Guindani, dirett. dell'Eporediese di Ivrea; 2, Prof. A. Figliolini (giurato); 3, C. Morutto dirett. della «Nago» di Torino; 4, M.^o G. Anelli (giurato); 5, Comm. Vittorio Buratti, Deputato di Biella; 6, il nostro Direttore, A. Vizzari (giurato); 7, il dirett. della «Verdi» di Pinerolo del quale ci sfugge il nome; 8, P. Merlo, dirett. della «Valocco» di Torino; 9, F. Guazzone dirett. della «U. M. A.» di Alessandria; 10, Ernesto Fessia, l'attivo segretario della società «Ars et Labor» di Biella. — In seconda linea: fra il M.^o Anelli ed il Deputato Buratti, il presidente della F. M. I., M.^o E. Lupi; fra lo stesso deputato ed il nostro direttore, l'infaticabile presidente del Comitato organizzatore del Concorso, signor Demetrio Tabacco.

Un coro di fanciulli

accompagnato con successo dal Circolo mandolinistico di Frascati

Il Prof. Gregorio Ancona, Preside della Scuola Complementare Pareggiata di Frascati ci ha inviato la seguente lettera che pubblichiamo senza commenti, tanto essa è significativa nelle considerazioni che, con chiara intuizione didattica, ci vengono esposte.

All'egregio Prof. Ancona chiediamo quindi, per la esposta ragione, di voler giustificare questa nostra pubblicazione, e mentre a lui inviamo i nostri più sentiti rallegramenti per il riuscito suo esperimento, auguriamo pure che il medesimo possa presto trovare opportuna eco presso altre scuole e presso altra sede.

Frascati, 9 luglio 1925.

Signor Direttore,

Le spedisco a parte un numero di una rivista locale che dà il resoconto di un'accademia di canto corale data in questa Scuola. È stato un mio tentativo quello di far accompagnare i piccoli cantori, anzi di prepararli addirittura, con istrumenti a plettro, e posso dirle con soddisfazione di essere riuscito abbastanza bene nell'intento. Posso aggiungerle che in alcuni cori era così in carattere l'accompagnamento del mandolino, da darmi l'impressione che difficilmente lo avrebbe superato quello degli archi. Io, modesto cultore del mandolinismo artistico, sono convinto che nessun istrumento più e meglio dell'umile e gentile istrumentino a plettro può riuscire a innamorare al canto i bimbi. Quando ci si scosti dai grandi comuni, ricchi di risorse, in cui è possibile disporre di istrumenti costosi e di veri maestri, e si corra con il pensiero ai centri rurali più rozzi e primitivi, oppure alle scuole improvvisate nelle campagne fra pastori e contadini, non si può non affermare che il solo mandolino può dire la sua parola gentile e affettuosa ai piccoli educandi. Se chi suona il mandolino è un artista nell'anima, se ha cioè buon gusto e sente la poesia dolce della sua missione di educatore, può senza dubbio crearsi intorno una gaia falange di piccoli artisti e svegliare tempestivamente in loro tutti quei sentimenti di bontà che sono come il contraveleno ai germi precoci del male che si annidano nei ragazzi. Dico questo per esperienza diretta.

Mi occuperò nel venturo anno di esperimenti consimili spingendomi sempre oltre, sicuro di contribuire all'educazione del sentimento dei miei alunni in maniera più pratica che non si possa con qualunque altro mezzo difficile e costoso, anche se più accreditato dalla tradizione. Non le pare che sia questa una buona risposta ai sabotatori del mandolino, anche se trattasi di valenti e rispettabili cultori di musica cui questo preconcetto (che io identifico con incompetenza) non fa certamente onore?

Mi creda, con la massima considerazione, per il suo dev.mo

Prof. G. ANCONA.

Ecco ora la corrispondenza da Frascati alla nuova rivista romana «I Castelli Romani» cui il suddetto Professore Ancona si riferisce:

«Lunedì 15 scorso, fu dato dagli alunni, nel Salone della Scuola Complementare di Frascati, un simpaticissimo trattenimento di canto corale. Il programma riproduceva in miniatura quello offerto dagli alunni delle scuole elementari di Roma all'Augusteo. Per conservare alla festa un carattere di intimità domestica, gli inviti furono limitatissimi. La nota più caratteristica al trattenimento era data dall'orchestrina, formata tutta da istrumenti a plettro ed a pizzico, diretta egregiamente dal maestro Cesare Campilli, che eseguì, applauditissimo, vari pezzi classici ed accompagnò i cori. Il Preside Prof. G. Ancona, diede agli invitati opportuni chiarimenti sul programma, mostrando quali intenti educativi e didattici lo avevano guidato nella scelta delle varie parti.

«Si disse lieto per la riuscita dell'esperimento da lui tentato di fare accompagnare i cori dai mandolini, che sono da considerare gli istrumenti più tradizionalmente italiani e popolari e che per essere economici e di non difficile apprendimento, potrebbero, purché maneggiati con arte, apportare un grandissimo sussidio all'insegnamento del canto corale nelle scuole. Dei cori piacquero molto quelli in dialetto romanesco «Giardino raro» e «Fior di Granato» nonchè l'Inno a Roma di Puccini».

Musica pubblicata nel PLETTRO - Anno 1925

Redattore: M.^o Cav. Amedeo AMADEI

Questo numero contiene:

- 7-8 - Milanese - *Sarabanda* - per mandolino solo.
- Rondò* per chitarra, d'ignoto autore antico.
- Gargano - *Salve Lucerna* - Marcia (eseguita da 400 esecutori al recen. Concorso di Lucerna).
- Carulli - *Moderato* per chitarra (Op. 21, N. 2).
- Mozart - *Minuetto* nel Divertimento N. 1 - Traciz. per piccola orchestra di P. Fioravanti.

Il nuovo Concorso Regionale di Biella

La nuova gara regionale a Biella, da disputarsi questa volta fra società piemontesi e lombarde, verrà indetta con tutta probabilità per il pross. Maggio.

Una straordinaria facilitazione ferroviaria al Circolo «R. M.» di Ferrara

Da una corrispondenza inviata da Ferrara al *Popolo d'Italia* apprendiamo che il Circolo «Regina Margherita» di quella Città, in occasione della sua partecipazione vittoriosa al recente Concorso Internazionale di Lucerna, per l'appoggio avuto dall'on. Balbo, ha ottenuto il viaggio gratuito dalla propria sede alla frontiera Svizzera, e viceversa.

Noi, che sappiamo a quali e quanti sforzi i nostri sodalizi sanno sobbarcarsi per affrontare, in omaggio ad una pura idealità artistica, le buone manifestazioni dell'arte musicale (nel caso concreto si trattava anche di tenere all'Estero alto il buon nome della Patria nostra), noi ci ralleghiamo che il Circolo mandolinistico ferrarese abbia avuto, nello sforzo da esso compiuto col suo intervento al Concorso suddetto, l'appoggio e l'aiuto sopra indicato.

Ciò premesso, pur sapendo che simili fortune non si possono incontrare tanto facilmente, tuttavia noi formuliamo — dacchè ne viene offerta la buona occasione — fervido l'augurio che lo stesso aiuto e lo stesso appoggio possano in avvenire essere accordati anche a quelle società italiane che, come quella di Ferrara, possono tenere all'Estero alto il buon nome della nostra arte, evitando così che circoli di riconosciuto valore (come per l'appunto è capitato al Circolo «Verdi» di Livorno ed alla Soc. «Mandolinisti Romani» di Roma, che si erano iscritti rispettivamente ai Concorsi internazionali musicali di Cannes e di Lucerna, senza per altro potervi poi partecipare) abbiano a rinunciare a simili importanti manifestazioni, e ciò per ragioni indipendenti dalla loro volontà, o, per essere più espliciti, per mancanza di quegli aiuti che, come abbiamo riferito, ora furono accordati, e giustamente accordati, ai mandolinisti del Circolo di Ferrara.

Vedasi «Notiziario» nella pagina seguente.

FONDATA NEL 1906

Periodico Musicale mensile per suonatori, studenti ed insegnanti di Mandolino e Chitarra.

In ogni numero: quattro grandi pagine di scelta musica.

MEDAGLIA D'ORO al 4° Conc. Int. di Musica TORINO 1911

Possono collaborarvi tutti i volenterosi che con illuminata parola e giuste argomentazioni, o altrimenti con buone notizie di cronaca, sappiano valorizzare l'arte degli strumenti a plectro ed a pizzico.

È pure gradita la collaborazione musicale per i pezzi da pubblicarsi nelle pagine del periodico.

ABBONAMENTO ANNUALE: Nel Regno. L. 10 a tutto il 1925 All' Estero. L. 20

L'abbonamento decorre dal Gennaio. Si mandano gli arretrati.

Numeri di saggio gratis a richiesta.

Redazione e Amministrazione
Via Castelmorrone N. 1 - Milano (20)

RINASCITA

RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA
di Letteratura - Arte - Musica - Invenzioni - Sport - Moda - Bellezza - Mondanità - Varietà
diretta da G. MESSINA

Abbonamento annuo L. 20,-
" sosten. " 50,-
Una copia L. 2,-

Direzione: MILANO, Via S. Vittore, 43
Redazione e Amministrazione:
LODI - Via Cavour, 28

METHODES CELEBRES POUR GUITARE ET MANDOLINE
en vente aux bureaux du journal " Il Plectro "

- Aguado, Grande Méthode complète pour guitare (texte espagnol). Fr. 8,35
- Castellacci, Méthode complète pour guitare (texte français). 8,35
- Carulli, Méthode de guitare (nouvelle édition suivie de 44 morceaux progressifs et de 6 Etudes; texte français - teste espagnol (même prix) 10,-
- Sor, Grande Méthode complète pour guitare, avec 26 Etudes compl. (texte français) 6,70
- Cristofaro, Méthode complète pour mandoline; texte français, italien, espagnol, portugais, et anglais 10,-
- Patierno, Méthode élémentaire pour mandoline (texte italien). 1,50

Majoration temporaire 150 %

Les prix sont indiqués en Francs Français.

Pezzi per orchestra mandolinistica
di grande successo

- COULET - Sotto le ali del molino - Fantasia
Partitura Fr. 5,-
Parti staccate 1,-
- MACIOCCHI - La Festa del Grano - Fantasia
(con coro ad libitum) Partitura Fr. 8,-
Parti staccate 1,-

PREZZI AUMENTO COMPRESO

In vendita presso l'Amministrazione del Plectro.

Notiziario

Il Presidente ed il segretario della Società « Ars et Labor » di Biella, signori Grassi Archimede ed Ernesto Fessia, hanno consegnato il mese scorso al nostro Direttore la tessera di socio onorario recentemente conferitagli dalla loro rappresentata. Durante la breve e gradita loro visita i rappresentanti della benemerita società biellese ci hanno espresso parole di viva soddisfazione per la felice riuscita delle gare che hanno avuto luogo a Biella lo scorso maggio, nonché di viva gratitudine verso le consorelle piemontesi per la prestata loro valida collaborazione al buon esito del concorso stesso.

Un « garden party », tenutosi lo scorso mese alla Villa Reale di Monza a beneficio dei tubercolosi di Garbagnate e Monza e delle Colonie Marine per i figli dei siciliani poveri, ha ottenuto esito felice.

Collaborarono disinteressatamente alla festa benefica il Circolo « Rinaldi » di Milano e la « Mandolinata » di Monza che eseguirono, ciascuna per proprio conto, uno scelto programma. L'uditorio elegante e molto affollato, festeggiò con vibranti applausi i bravi direttori, maestri Sbarra e Rinaldi, nonché agli esecutori tutti.

Al teatro Nuovo di Piombino, l'orchestra mandolinistica del Circolo « Verdi » di Livorno, diretta dal maestro Piattoli, ha svolto, alla presenza di una vera folla delirante di spettatori, un concerto. Dopo l'esecuzione della « Danza esotica » di Mascagni, suonata con magistrale perfezione, al corpo musicale venne consegnata, tra una pioggia di fiori, una ricca medaglia d'oro offerta dal locale Circolo « Mascagni ». Fece seguito un applaudito discorso del Sindaco di Piombino, al quale rispose il Presidente del Circolo « Verdi ».

Lo scorso mese a Ferrara, il Circolo « Regina Margherita » ha svolto in quel teatro « Verdi » un nuovo riuscito concerto alla presenza di scelto e numeroso uditorio.

Sotto la sicura bacchetta del Cav. Prof. Lamberto Cristani, l'intero complesso mandolinistico rese con bello slancio e con giusto rilievo i vari pezzi del programma, tra i quali quelli del Concorso di Lucerna furono naturalmente ascoltati con maggiore attenzione e più calorosamente applauditi. Gli esecutori furono molto festeggiati, particolarmente il maestro Cristani, anima e guida della società.

Eccellente impressione ha destato nel numeroso pubblico che vi assisteva il nuovo concerto di questi giorni dal Circolo « Euterpe » di Vicenza al teatro del Circolo « Dopo il lavoro ». La numerosa e giovanile schiera degli esecutori dell'« Euterpe » ha eseguito i vari numeri del programma con disciplinata cura, che ha messo in maggiore rilievo il bel-l'intuito interpretativo rivelato dal direttore P. Fiorin.

Al Teatro dei Rozzi di Siena ha avuto luogo una « una giornata commemorativa del Consiglio nazionale delle Donne Italiane » coll'intervento di Trilussa, il notissimo poeta romanesco e del locale Circolo « Senese » il quale, sotto la nuova direzione del bravo maestro Sante Gregori, ha svolto uno scelto programma musicale, che fu molto applaudito.

La « Filarmonica » di Torino ha dato un magnifico concerto in onore del maestro Stefano Cerretti. Una vera folla di amici e simpatizzanti ha calorosamente festeggiato il bravo direttore e tutti i componenti la valorosa orchestra torinese.

La soc. « Mandolinisti Milanesi » lo scorso mese ha rinnovato il proprio consiglio direttivo come segue:

Presidente, dott. N. Cacciamali; Consiglieri, dott. T. Favalli, G. Gaspari, A. Sacchi e Alfredo Spreafico.

Al presidente della Soc. « Sveglia » di Gorgonzola, sig. Luigi Brambilla, nella ricorrenza dell'onomastico, i soci gli offrirono una ricca medaglia d'oro a titolo di benemerita opera per l'attiva opera che va prestando a vantaggio del sodalizio.

L'« Estudiantina » « Euterpe » di Lissone ha riportato un lieto successo con un nuovo concerto nel grande salone dell'Oratorio. Tra l'altro venne eseguita l'ouverture dell'« Impresario » di Mozart, nella trascrizione da noi recentemente pubblicata.

La Società di Lucca, per festeggiare la chiusura dell'anno sociale, si è riunita a banchetto, durante il quale tennero applauditi discorsi il presidente avv. cav. L. Lucchesi ed il segretario Antoni.

Da Torino ci segnalano come prossimo un grande concerto mandolinistico al quale prenderebbero parte tutte le società della città, con un contingente di circa 300 esecutori.

In detta città si sono recentemente fuse le locali società « Nago » ed « Euterpe ».

Alessandro Vizzari Direttore-responsabile.
Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

Nuovi pezzi d'orchestra mandolinistica
di nostra pubblicazione

Trascrizioni:

MOZART L'IMPRESARIO

OUVERTURE (Rid. di A. Vizzari)

Partitura (aumento compreso) L. 4.-
Parti cadauna 1.50

CIMAROSA LE TRAME DELUSE

SINFONIA (Rid. di B. Mastelli)

Partitura (aumento compreso) L. 8.-
Parti stacc. cad. 1.50

Originali:

G. S. MILANESI TEMA E VARIAZIONI

Partitura (aumento compreso) L. 8.-
Parti stacc. cad. 1.50

C. COLETTA Mascherine Eleganti

MINUETTO

Partitura (aumento compreso) L. 4.-
Parti stacc. cad. 0.75

Per l'acquisto delle suddette Edizioni, rivolgersi direttamente alla nostra Amministrazione.

ESAME DELLA VISTA GRATUITO



Gli occhiali di papà
sono con lenti Punktal Zeiss -

A. VIGANO Ottico Specialista
MILANO VIA T. GROSSI 8.



Emilio Sacchini

MILANO

Via Melegnano, 5 - Tel. 30492

LABORATORIO
D'INCISIONI

Coniazione di medaglie
distintivi ecc.

Ricco assortimento
in medaglie a soggetto
musicale, sport, ecc.